



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 9

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno **duemilatredici**, addì **undici** del mese di **luglio** alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
ROSSI Angelo	X	
PRANDI Monica	-	X
ABBIATE Michele	X	
DI CATERINA Roberto	X	
DE PAOLI Lorenzo	X	
MARUZZO Elisa	X	
CASTALDI Graziano	X	
PIZZETTI Ivano	X	
GAGLIAZZI Domenico	X	
CASTALDI Mauro	X	
GAGLIAZZI Roberta	X	
SBERVEGLIERI Mario	-	X
FEDERICI Paolo	-	X
TOTALE	10	3

Assenti giustificati risultano i Sigg. : Prandi, Sberveglieri e Federici.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rossi Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14, comma 22, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore dal 1 gennaio 2013, il quale prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle eventuali riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni dal tributo;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Visti, inoltre:

- l'art. 14, comma 15, del predetto d.L. n. 201/2011, secondo cui il Comune ha facoltà di prevedere nel regolamento riduzioni tariffarie, nella misura massima del trenta per cento, nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

- l'art. 14, comma 19, del predetto d.L. n. 201/2011, che attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, purché queste vengano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- l'art. 14, comma 45, del predetto d.L. n. 201/2011, che richiama, con riferimento alla TARES, l'art. 52, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposta dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composta da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisato che, per quanto non sia specificamente ed espressamente previsto dall'approvando Regolamento, si fa espresso rinvio alle vigenti norme legislative e regolamentari dello Stato e della Regione inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo il quale:

- a) il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 *quater*, d.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con L. 6 giugno 2013, n. 64, che

ha modificato l'art. 1, comma 381, L. 24 dicembre 2012, n. 228, stabilendo, per l'anno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2013;

b) i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, per cui il 31 dicembre 2012 è il termine dopo il quale non è più applicabile la normativa legislativa e regolamentare relativa alla TARSU, fermo restando il permanere delle obbligazioni tributarie sorte prima di predetta data;

Sentiti i seguenti interventi:

- il Sindaco introduce la discussione spiegando che, per la redazione del Regolamento, si è scelto di utilizzare il modello proposto dal Ministero, modificandolo esclusivamente al fine di introdurre, come previsto dalla normativa, alcune riduzioni e agevolazioni concordate con gli altri Comuni aderenti all'Unione; successivamente, invita il Responsabile del Servizio a fornire una descrizione dei principali aspetti del regolamento e, altresì, invita i Consiglieri a richiedere gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari;

- dopo la relazione del Responsabile del Servizio, nella quale vengono meglio specificati gli aspetti relativi alle riduzioni ed agevolazioni introdotte nello schema di Regolamento in approvazione, il Consigliere Castaldi Mauro chiede di verificare la compatibilità tra l'art. 8, comma 1, lett. i) e l'art. 11, comma 3, della bozza di Regolamento; chiede, inoltre, alcuni chiarimenti sull'assoggettabilità a tassazione di fabbricati "ex rurali" di varie tipologie e con diverse forme di utilizzazione; chiede, infine, conferma della quota di tassazione spettante alla Provincia e allo Stato;

- dopo che sono stati forniti i chiarimenti richiesti, il Consigliere Abbiate chiede se l'Amministrazione possa fare qualcosa per le famiglie e le aziende messe in ulteriore difficoltà dalla nuova forma di imposizione;

- il Sindaco, precisato che ove possibile si stanzeranno somme per l'erogazione di contributi per i nuclei familiari in difficoltà, tenendo conto dei coefficienti "ISEE", fa presente che, per quanto riguarda le attività produttive i coefficienti che incidono sulle tariffe sono stabiliti nell'ambito di quelli stabiliti direttamente dalla legge e rinvia la discussione su tale questione al successivo punto all'ordine del giorno;

Non essendovi ulteriori interventi;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Castaldi Mauro e Gagliazzi Roberta), resi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare** il "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" predisposto dal Servizio Tributi dell'Unione Novarese 2000, di cui il Comune fa parte, composto da n. 44 articoli e n. 2 allegati siglati come "A" e "B", che viene allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il predetto regolamento pur approvato in data odierna ha effetto dal 1 gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui tributi e sui servizi (TARES);

3. **di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, d.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nel decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero degli Interni, richiamato in detta norma;

SUCCESSIVAMENTE, con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 2 astenuti (Castaldi Mauro e Gagliazzi Roberta), resi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di rendere operative le disposizioni ivi assunte.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 17/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Lì 17/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 17/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella
